

DA QUOTA 25, LA SAMB GUARDA DALL'ALTO LA CLASSIFICA

di Alpe

Sul fango del Ballarin è sbocciato il fiore della vittoria. Taranto K.O. e nuovo balzo in avanti dell'undici affidato alle sapienti cure di Marino Bergamasco. Il pubblico accorso sugli spalti malgrado il tempo da rinuncia per cause di forza maggiore si è riscaldato alle scorribande di Romiti e compagni. È stato un assedio ininterrotto per l'intero primo tempo e la fase finale. Due traverse colpite e qualche altra occasione sfumata per un soffio stanno a testimoniare che la Samb ha meritato ampiamente di salire a quota venticinque nella graduatoria della classifica.

Arrivati a questo punto, si ripropone il discorso dell'ag-gancio con le antagoniste che navigano immediatamente a ridosso delle prime della classe. Uno sguardo anche sommario alle diverse posizioni dimostra, tanto per citare un nome, che il Bari, a quota 28, insidia il posto ad alcune serie pretendenti alla promozione. Riflettendo su questo particolare e tenendo presente che la Samb è ascesa a quota 25, si deve ragionevolmente tentare una ipotesi che non manca di credibilità: l'inserimento dei rossoblù nella lotta, che sicuramente diventerà sempre più accesa man mano che si avvicinerà la conclusione della corsa, per assicurarsi un traguardo finale di pieno prestigio.

Tralasciando temporaneamente queste valutazioni, che pure servono a tener vivo l'entusiasmo dei tifosi, non mancano altri motivi di soddisfazione. Il recupero di Bogoni alla forma migliore, la tranquilla fiducia che traspare dal comportamento di questo collettivo amalgamato da Bergamasco in maniera veramente encomiabile, il ritrovato rendimento di Romiti e Viganò, insieme con la consueta grinta di Chimenti che si dimostra un trasciatore ricco di entusiasmo e caparbia volontà, costituiscono altrettanti motivi per far vivere momenti di felicità in riva all'Adriatico.

La primavera ormai avviata dovrebbe offrire inoltre ai giovani come Sabato e Bozzi, l'opportunità del rilancio. In-saziabile mostro, il tifoso aspira a sempre maggiori e migliori prestazioni ma, soprattutto vuole vincere. Il pallone in fondo al sacco avversario lo inebria e lo esalta, per cui trascura spesso altri interessi che, pure, dovrebbero esser tenuti ben presenti. Tra questi, la valorizzazione dei giovani.

Succede che molte volte le due esigenze sono inconciliabili. Si tratta allora di sacrificare la giusta valorizzazione di alcuni giovani a vantaggio di una posizione in classifica più prestigiosa.

Marino Bergamasco, a quanto pare, tenta di ottenere il risultato classico dei due piccioni con una sola fava. Che ci riesca completamente o che, a lungo andare, debba rivedere alcuni particolari tempi di attuazione non ha eccessiva importanza. La Società ha interessi di classifica e finanziari da tutelare. Sarebbe oltremodo sbagliato sacrificare del tutto i primi ma anche gli altri appaiono determinanti per le future sorti della Sambenedettese.

Il Campionato di Serie B è molto dispendioso e richiede



una oculata e saggia politica di costi e ricavi. D'altro canto la città offre possibilità non trascendentali e la realtà socio-economica di San Benedetto non può essere giudicata avulsa dallo stesso fenomeno dell'attività sportiva.

Richiamando prospettive più tecniche, consideriamo che la Samb attuale, come avevamo affermato in precedenza, può a ragione essere giudicata in assoluto tra le squadre più compatte ed efficienti della Serie B. Ai rossoblù va accreditato, inoltre, uno spirito combattivo di prim'ordine, del quale non sembrano altrettanto dotate le altre antagoniste. La riprova che la Samb è veramente una squadra coriacea ed animata da sacro furore è data dalla serie di risultati positivi che entro le mura amiche hanno fatto guadagnare venti punti.

Un bel record difficilmente eguagliabile. Sarebbe bastato un altrettanto rendimento ottimale in alcune partite esterne e la Samb avrebbe occupato un posto di primato.

ristorante Capitan Giacomo



**villa pigna' bassa
zona marino - ascoli p.
tel. 0736/68495**

**Specialità pesce: freschezza garantita
dal pescatore al consumatore**